



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE
REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, istitutivo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE), come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 e dal Regolamento (UE) 2020/461;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della Protezione Civile;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100, è stato prorogato al 31 maggio 2026;
- VISTO** il decreto-legge 15 maggio 2025, n. 65, convertito con legge 14 luglio 2025, n. 101 che ha modificato e integrato il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile"*;



VISTA	la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “ <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028</i> ”, e in particolare l’articolo 1, commi 604 e 605, che dispongono la proroga della Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione fino al 31 dicembre 2026, assicurando la continuità operativa e la relativa copertura finanziaria delle attività connesse al superamento dell'emergenza e alla ricostruzione;
VISTE	le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
VISTE	le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di <i>dichiarazione dello stato di emergenza</i> del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;
VISTA	la nota del Dipartimento della Protezione Civile DPC-DPC_Generale-P-SRAI-0037382 del 21 luglio 2023 , con la quale è stata presentata l’istanza di attivazione del Fondo di solidarietà dell’Unione europea (FSUE);
VISTA	la successiva nota DPC-DPC_Generale-P-SRAI-0053717 del 24 ottobre 2023, recante integrazioni alla predetta istanza;
VISTA	la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023)7823 final del 13 novembre 2023 , con la quale è stato concesso alla Repubblica Italiana un contributo finanziario a valere sul Fondo di solidarietà dell’Unione europea;
RICHIAMATA	la nota del Dipartimento della Protezione Civile DPC-DPC_Generale-P-SAGL-0002404-16/01/2024 , con la quale è stata inviata la proposta di ripartizione del contributo spettante nelle 4 voci ammissibili per le finalità FSUE e comunicato l’obiettivo di rendicontazione maggiorato del 20% rispetto all’assegnazione unionale;
VISTA	la nota del Dipartimento della Protezione Civile prot. P-UVIA_SBPAG-0020536 del 17 aprile 2024 , con la quale sono state trasmesse le Linee guida per la compilazione delle schede di rendicontazione e la relativa modulistica;
VISTA	la nota del Dipartimento della Protezione Civile prot. P-SRAI-0056771 del 7 novembre 2024 , con la quale è stato comunicato il contributo unionale concesso e richieste ulteriori informazioni, e il successivo riscontro della Struttura del Commissario prot. 5065 del 28 novembre 2024;
RICHIAMATA	la nota del Commissario Straordinario prot. 4045 del 4 ottobre 2024 con la quale sono state trasmesse ai Soggetti Attuatori le indicazioni operative;
VISTA	la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2024) 9259 final del 18 dicembre 2024 , con la quale è stato concesso un contributo finanziario del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per finanziare operazioni di emergenza e di recupero a seguito delle inondazioni nella regione Emilia-Romagna (Italia) nel maggio 2023;

VISTA	la nota della Regione Emilia-Romagna prot. 3196 del 27 giugno 2025 , con la quale è stata proposta una rivisitazione in termini semplificativi dell'elenco degli interventi da rendicontare al FSUE, e la successiva accettazione del Commissario straordinario prot. 3280 del 1° luglio 2025;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), per quanto applicabile;
CONSIDERATO	che: – il Dipartimento della Protezione Civile ha attribuito alla Struttura del Commissario l'onere di collazionare, aggregare e trasmettere la rendicontazione; – la Struttura del Commissario non ha sostenuto spese dirette a valere sul contributo unionale; – la documentazione amministrativo-contabile è detenuta dai Soggetti Attuatori; – le attività si sono sviluppate in un contesto emergenziale che ha richiesto l'adozione progressiva di misure organizzative diverse;
CONSIDERATO	altresì che: – ai sensi del Regolamento (CE) n. 2012/2002 il contributo FSUE finanzia esclusivamente costi effettivamente sostenuti; – eventuali importi coperti da altre fonti di finanziamento devono essere oggetto di recupero o compensazione;
VISTA	l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 57/2026, recante l'adozione del Piano speciale di ricostruzione, con la quale: – sono stati ricondotti a un quadro unitario gli interventi di ricostruzione pubblica; – sono state definite modalità uniformi e semplificate per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e l'erogazione dei contributi; – è stata prevista l'implementazione di una piattaforma informatica centralizzata per la gestione e il controllo degli interventi;
VISTE	le Ordinanze del Commissario straordinario n. 62/2026 e 64/2026, che aggiornano il quadro unitario degli interventi di ricostruzione pubblica finanziati dalla contabilità speciale del Commissario straordinario;
CONSIDERATO	che il presente atto si inserisce nel quadro organizzativo e procedurale delineato dalla citata Ordinanza n. 57/2026, con particolare riferimento agli aspetti di rendicontazione e controllo degli interventi;

VISTA

la determinazione del Commissario Straordinario n. 216.I del 18 maggio 2026, che approva il Protocollo di gestione e controllo FSUE, in seguito denominato “Protocollo”;

CONSIDERATO

che nel sopra citato “Protocollo” viene indicato che, ai fini della tracciabilità delle operazioni, sono state predisposte specifiche piste di controllo, intendendo con ciò “l’insieme coordinato delle informazioni, dei dati e delle evidenze documentali e informatiche, anche detenute presso i Soggetti Attuatori, idoneo a consentire la ricostruzione completa del processo amministrativo-contabile dell’intervento, dalla fase di programmazione fino alla rendicontazione finale e alla trasmissione dei dati al Dipartimento della Protezione Civile, nonché agli eventuali controlli successivi da parte delle autorità competenti nazionali ed europee”;

PREMESSO

che, a seguito della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 7823 final del 13/11/2023, il Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. 2404 del 16/01/2024, ha ricordato le caratteristiche degli interventi ammissibili a rendicontazione del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea e ha proposto una suddivisione del contributo complessivo (stimato in 378.000.000 €) tra il Fondo per le Emergenze Nazionali (50.000.000 €, la cui rendicontazione è in capo al DPC e al Presidente della RER in qualità di Commissario delegato) e la contabilità speciale del Commissario straordinario (328.000.000 €).

che con la nota prot. n. 31/01/2024.0000267.U del 31/01/2024 il Commissario Straordinario, in risposta alla nota prot. 2404 del 16/01/2024 del Dipartimento di Protezione Civile, ha comunicato l'assenso alla ripartizione individuata nella stessa nota e l'individuazione dell'elenco degli interventi, suddivisi nelle tipologie di operazioni essenziali ai sensi dell'art. 3 del Regolamento CE n. 2012/2002 e ss.mm.ii.

che, con la nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UVIA_SBPAG-0020536 del 17/04/2024, il Dipartimento di Protezione Civile ha fornito indicazioni operative per la fase di rendicontazione delle spese relative all'emergenza, allegando, fra l’altro, le linee guida, per la rendicontazione delle spese ammissibili a valere sul FSUE ed un elenco esemplificativo, ma non esaustivo, delle tipologie di spesa rendicontabili, chiedendone la condivisione con i Soggetti Attuatori.

che con nota prot. 04/10/2024.0004045.U il Commissario Straordinario ha condiviso ai Soggetti Attuatori la nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UVIA_SBPAG-0020536 del 17/04/2024, con i relativi allegati.

che con la nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-SRAI-0056771 del 07/11/2024, il Dipartimento di Protezione Civile ha richiesto al Commissario Straordinario di indicare o confermare le tipologie di operazioni già indicate con prot. 31/01/2024.0000267.U e che a tale nota, il Commissario Straordinario ha risposto con prot. 28/11/2024.0005065.U, indicando una ripartizione di massima (diversa da quella indicata nella nota prot. 31/01/2024.0000267.U) degli interventi nelle 4 categorie (a, b, c e d) previste dal regolamento CE n. 2012/2002 e ss.mm.ii.

che, con nota prot. 27/06/2025.0003196.E, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, nella sua qualifica di SubCommissario, ha proposto una

modifica dell'elenco degli interventi da rendicontare al FSUE, accolta dal Commissario Straordinario con nota Prot. 01/07/2025.0003280.U e comunicata, insieme alla suddivisione degli interventi nelle categorie previste dal regolamento CE, al Dipartimento di Protezione Civile con nota Prot. 30/12/2025.0009328.U, successivamente rettificata con note prott. 19/01/2026.0000329.U, 14/07/2026.0006938.U e 14/07/2026.0006938.U.

che con note prott. 17/01/2026.0000302.U, 19/01/2026.0000327.U e 14/07/2026.0006942.U (rettificata con nota prot. 22/07/2026.0007313.U per i soli Consorzi di Bonifica della Romagna e della Romagna Occidentale) il Commissario Straordinario ha comunicato ai relativi Soggetti Attuatori, rispettivamente, l'elenco degli interventi stralciati (rispetto a quanto comunicato con nota prot. 4045 del 04/10/2024), quello degli interventi ammessi a valere sul FSUE ed una ulteriore revisione di quest'ultimo.

CONSIDERATO

che in sede di sorteggio, avvenuto in data 14/09/2026, per la determinazione degli interventi da sottoporre a controllo a campione ai fini della rendicontazione FSUE, come da verbale Prot. 15.09.2026.0010127.I, rispetto ai 1.072 interventi precedentemente individuati con prot. 14/07/2026.0006942.U, si è provveduto ad individuare:

- 45 interventi, a vario titolo valutati non idonei ai fini della rendicontazione FSUE (Copertura assicurativa, etc.) in esito ai controlli sistematici amministrativi e finanziari di cui all'art. 13 del Protocollo;
- 11 interventi esclusi a seguito dell'applicazione del criterio di prioritizzazione basato sullo stato di attuazione disponibile, alla data del sorteggio, sull'applicativo Tempo Reale, mediante selezione progressiva degli interventi a partire da quelli conclusi e con percentuale di attuazione pari al 100%, procedendo secondo livelli decrescenti di avanzamento fino al raggiungimento della quota di spesa necessaria al conseguimento dell'obiettivo di rendicontazione FSUE, pari a € 394.593.015,26 (a fronte di una somma erogata pari a € 328.827.512,72);

e che, pertanto, all'esito delle menzionate verifiche, l'elenco degli interventi rendicontati a valere sul FSUE, in quel momento, risultava composto da 1.016 interventi.

CONSIDERATO

che, successivamente al sorteggio di cui al punto precedente, il Comune di Forlì, con nota prot. 17/09/2026.0010318, ha comunicato la rinuncia totale al contributo, relativamente a due ulteriori interventi non precedentemente considerati fra quelli "non idonei" (individuati con codice ID ER-SOUR-002649 e ER-SOUR-002650), i quali, pertanto, sono stati esclusi dall'elenco complessivo degli interventi rendicontati a valere sul FSUE, portando il relativo numero a **1.014 interventi**.

CONSIDERATO

che, successivamente al già menzionato sorteggio, la commissione ha rilevato che, per mero errore materiale, a pag. 6 del verbale, nell'elenco degli interventi già assoggettati dalla Struttura commissariale ad altre procedure di controllo e, pertanto, esclusi dal sorteggio ai sensi dell'art. 14 del Protocollo, l'intervento individuato con il codice ID ER-URVI-000357 è stato erroneamente individuato con il codice ID ER-UBIS-000357.

RAVVISATA

la necessità di:

- approvare l’elenco definitivo delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel mese di maggio 2023, individuate per la rendicontazione del contributo del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea – FSUE a valere sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario ed il relativo importo di spesa. L’elenco definitivo dovrà tenere conto:
 - della rinuncia totale al contributo, relativamente a due ulteriori interventi non precedentemente considerati fra quelli “non idonei” (individuati con codice ID ER-SOUR-002649 e ER-SOUR-002650), i quali, pertanto, sono stati esclusi dall’elenco complessivo degli interventi rendicontati a valere sul FSUE;
 - del mero errore materiale riportato a pagina 6 del verbale di sorteggio, a seguito del quale il codice ID ER-UBIS-000357 deve essere sostituito dal codice ID ER-URVI-000357, senza che questo abbia influenza alcuna sui risultati del sorteggio;
- approvare il verbale del sorteggio degli interventi da sottoporre a controllo a campione, avvenuto in data 14/09/2026, già assunto al protocollo della Struttura Commissariale con il numero 15.09.2026.0010127.I;
- approvare il documento denominato “Piste di controllo FSUE 2023”, predisposto al fine di assicurare la tracciabilità, la verificabilità e la corretta ricostruzione delle spese rendicontate, costituito dalle piste di controllo n. 1 - Interventi Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile UT: BO, RA, RN, RE, MO, FC, FE; n. 2 – Interventi degli Enti Locali territoriali, dei Consorzi di Bonifica e delle Società di Servizi; n. 3 - Interventi degli Enti Locali territoriali, la cui attuazione è stata operata da Società In-House degli Enti Locali.

RITENUTO

pertanto, necessario:

- approvare l’elenco definitivo degli interventi a valere sul Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea – FSUE (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto in considerazione anche delle modifiche nel tempo intervenute come descritte in precedenza;
- approvare il verbale del sorteggio degli interventi da sottoporre a controllo a campione, avvenuto in data 14/09/2026, prot. n. 15.09.2026.0010127.I (Allegato 2);
- approvare il documento denominato “Piste di controllo FSUE 2023” (Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

1. DI APPROVARE l’elenco degli interventi (per un totale n.1014) a valere sul Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea – FSUE, di cui all’**Allegato 1** alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI PRENDERE ATTO che, successivamente al sorteggio avvenuto in data 14/09/2026 per la determinazione degli interventi da sottoporre a controllo a campione ai fini della rendicontazione FSUE, il Comune di Forlì, con nota prot. 17/09/2026.0010318, ha comunicato la rinuncia totale al contributo, relativamente a due ulteriori interventi non precedentemente considerati fra quelli “non idonei”, i quali, pertanto, sono stati esclusi dall’elenco complessivo degli interventi rendicontati a valere sul FSUE, portando il relativo numero a 1.014 interventi;

3. DI PRENDERE ATTO del mero errore materiale riportato a pagina 6 del verbale di sorteggio, a seguito del quale il codice ID ER-UBIS-000357 deve essere sostituito dal codice ID ER-URVI-000357, senza che questo abbia influenza alcuna sui risultati del medesimo sorteggio;
4. DI APPROVARE il **verbale del sorteggio** degli interventi da sottoporre a controllo a campione, avvenuto in data 14/09/2026, prot. n. 10127.I del 15.09.2026, di cui all'**Allegato 2 (versione privacy)**;
5. DI APPROVARE il documento denominato **“Piste di controllo FSUE 2023”**, di cui all'**Allegato 3** della presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto al fine di assicurare la tracciabilità, la verificabilità e la corretta ricostruzione delle spese rendicontate, costituito dai seguenti documenti:
 - pista n. 1 - Interventi Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile UT: BO, RA, RN, RE, MO, FC, FE;
 - pista n. 2 – Interventi degli Enti Locali territoriali, dei Consorzi di Bonifica e delle Società di Servizi;
 - pista n. 3 - Interventi degli Enti Locali territoriali, la cui attuazione è stata operata da Società In-House degli Enti Locali.
6. DI DARE ATTO che al termine della gestione straordinaria posta in capo alla Struttura del Commissario, ai sensi dell'art.20-ter del DL 61/2023 e s.m.i., è previsto *“il subentro delle autorità territoriali competenti in via ordinaria nel coordinamento degli interventi di cui agli articoli da 20-bis a 20-duodecies”* e pertanto le attività e la documentazione relative al contributo FSUE, essendo riferite esclusivamente al territorio della regione Emilia-Romagna, saranno trasferite alla Regione Emilia-Romagna, garantendo in tal modo continuità amministrativa, tracciabilità e conservazione degli atti;
7. DI TRASMETTERE il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile e al Sub-Commissario Regione Emilia-Romagna oltre che a tutti i soggetti attuatori degli interventi;
8. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione dedicata alla trasparenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio

IL DIRETTORE
DELL'AREA TECNICA
Rita Nicolini